

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette Avenir

Caritas, centri di ascolto uniti per uno scambio sulle buone prassi contro la violenza di genere

La via per una nuova vita

Ospite del webinar anche Maria Rosaria Ruggeri del Cav di Frosinone che ha raccontato il lavoro a sostegno delle vittime

DI LORENA COLANTUONO

La Caritas è impegnata da anni nell'accompagnamento e nella protezione delle donne che si rivolgono ai servizi presenti sul territorio richiedendo loro ascolto, sostegno e protezione. In particolare, grazie all'esperienza avviata nell'ambito del progetto "Microcredito di libertà" promosso dal Ministero delle Pari opportunità in collaborazione con Abi, Enim e Federcasse, Caritas italiana ha promosso una rete nazionale denominata "progetto Ruth", formata da Caritas diocesane impegnate ad assistere donne vittime di violenza economica nel richiedere finanziamenti di microcredito sociale. Quella economica è una forma di violenza domestica che, attraverso condizionamenti come il controllo delle spese, il divieto di utilizzare il proprio denaro, l'inconsapevole sottoscrizione di finanziamenti, conduce la donna a un ulteriore grado di sottomissione e controllo. Nel recente rapporto di Caritas su povertà ed esclusione sociale in Italia, "Tutto da perdere?", risulta che le problematiche di tipo familiare hanno incidenza sulle condizioni di fragilità. Una persona su cinque tra gli italiani che si rivolgono alle Caritas, per lo più donne, manifesta una problematica di tipo familiare. Le giornate del 22 e 23 Aprile hanno visto come protagonisti le Caritas diocesane coinvolte nel progetto, al fine di uno scambio sulle buone prassi e la focalizzazione sul tema. Ospiti del webinar sono state Barbara Ghiringhelli, docente all'università Iulm di Milano e Maria Rosaria Ruggeri, responsabile del centro antiviolenza di Frosinone. Ghiringhelli ha

Le scarpe rosse sono il simbolo della lotta contro la violenza di genere, gli abusi sulle donne e i femminicidi



sottolineato quanto le donne abbiano paura di denunciare pensando su ciò che accadrà nel futuro e l'importanza di un accompagnamento specifico in questi casi. L'accoglienza delle donne come persone e non come vittime, senza prendersi carico del reato, è fondamentale per aiutarle a sentirsi ascoltate e comprese. Le donne spesso si sentono sole e incompresi, quindi è essenziale instaurare un rapporto di fiducia ed empatia per permettere loro di raccontare la propria storia e accompagnarla nel percorso di pre e post denuncia. Ruggeri ha parlato del lavoro svolto nel centro antiviolenza, attiva nel territorio laziale dal 2005, e nella casa protetta, offrendo un numero verde dedicato (1522) e servizi gratuiti per le donne vittime di violenza. Il personale dei Cav, tutto al femminile, offre un ascolto attento e sospeso da ogni tipo di giudizio, con un intervento personalizzato che tiene conto delle esigenze specifiche di ciascuna donna, spesso anche madre. L'obiettivo è accompagnarne verso la fuoriuscita dalla situazione di violenza, aiutandole in primis

ad una formazione al lavoro per riacquistare la propria autonomia. La prevenzione della violenza di genere è un aspetto cruciale, e l'incontro con le scuole per sensibilizzare i giovani al fenomeno è un passo importante. È fondamentale combattere i pregiudizi e i miti legati alla violenza. L'informazione per prevenire quindi è essenziale per promuovere una cultura del rispetto e dell'ugualanza di genere. Entrambe sottolineano come la convenzione di Istanbul gioca un ruolo significativo nel riconoscimento e nella lotta contro tutti i tipi di violenza. La collaborazione con gli attori territoriali, quali forze dell'ordine e servizi sociali, e il sostegno delle reti di solidarietà sono fondamentali per offrire alternative concrete alle donne che chiedono aiuto. Infine, il microcredito di libertà è una delle tante risposte che rappresenta un'importante risorsa per restituire autonomia alle donne vittime di violenza, permettendo loro di ricostruire la propria vita riscattandosi da un passato, spesso pensato come colpa o vergogna.

A VEROLI

Una raccolta di studi sul vescovo Marafini

Sabato prossimo la presentazione della raccolta di studi "Giuseppe Marafini, vescovo del Concilio, apostolo dell'Unità". Vescovo di Veroli dal 1964 al 1973, la pubblicazione è stata curata da Pasquale Bua, che interverrà all'evento insieme a Lorenzo Loppa, vescovo emerito della diocesi di Anagni-Alatri. Il libro vuole narrare la vita e le opere di Giuseppe Marafini in occasione del centenario della nascita e del cinquantesimo della morte.

L'iniziativa, ad ingresso libero, è prevista per sabato 4 maggio alle 16.30 nella Basilica di Sant'Erasmo a Veroli. (Ad.Cor.)

L'AGENDA

Giovedì 9 maggio

Terzo appuntamento del ciclo di formazione sulle Costituzioni conciliari, sul tema "Dei Verbum: la Parola di Dio ci rende comunità". Alle 18, chiesa Santa Maria del Carmine ad Alatri.

Giovedì 16 maggio

Incontro mensile del clero.

Venerdì 17 maggio

Veglia interdiocesana dei giovani, in preparazione alla Pentecoste, alle 20.45, chiesa Sacraissimo Cuore di Gesù a Frosinone.

Martedì 28 maggio

Si riunisce la Consulta diocesana delle aggregazioni laicali.



La Messa in Concattedrale a Ferentino

In ascolto dei giovani: a scuola volontariato e tanti progetti solidali

Mercoledì 17 aprile il vescovo Ambrogio Spreafico ha incontrato studenti e docenti del Liceo e dell'Ite di Ferentino in occasione della celebrazione Pasquale nella Concattedrale. È stata un'occasione di riflessione durante la quale i giovani hanno accolto l'invito del vescovo a pregare per la pace.

A sostenere l'iniziativa la dirigente scolastica Sara Colatosti e i collaboratori Sabrina Cerilli, Annamaria Giovannini e Luigi Cecarelli. Circa cinquecento i presenti, tra alunni e personale. Hanno ascoltato con grande attenzione l'omelia del Vescovo restando colpiti per le sue parole.

Una quarantina di ragazzi che, con la docente Roberta, hanno collaborato all'animazione liturgica della Messa (musica, canto e letture) ma anche all'allestimento e alla preparazione della Concattedrale.

Tanti degli studenti presenti durante la settimana che si impegnano donando il loro tempo in diverse attività di volontariato come, ad esempio, il doposcuola gratuito, l'animazione dagli anziani, la scuola della pace, il servizio ai poveri e alle mense. Davvero una bella testimonianza che vede i giovani protagonisti nell'incontro con l'altro e nel sostenere i più fragili.



Un'altra iniziativa, invece, martedì scorso

ha coinvolto il Liceo scientifico di Frosinone. Ormai da anni l'istituto del capoluogo partecipa a incontri ed eventi solidali promossi sul territorio anche da enti cattolici. Come la Caritas diocesana e la Comunità di sant'Egidio: numerosi i ragazzi e le ragazze impegnati in occasione delle raccolte alimentari oppure presso la Mensa diocesana per i poveri.

Oltre a mettere a disposizione il proprio tempo, scoprono il mondo del volontariato e le tante fragilità che esistono anche nella nostra terra dove tante donne, uomini e anche intere famiglie necessitano di aiuto. Ma scoprono anche di essere loro stessi di aiuto e di essere in grado di fare qualcosa di utile per gli altri. E qualcuno, raccontandolo martedì scorso al vescovo Ambrogio Spreafico, si è anche commosso. Testimonianze semplici ma concrete quelle che i ragazzi e le ragazze del liceo hanno voluto condividere durante l'incontro organizzato dalla dirigente Antonia Carlini alla presenza degli studenti e di alcuni docenti dell'istituto.

FORMAZIONE

Due appuntamenti per approfondire diversi temi di fede

Nel prossimo mese di maggio sono previsti due appuntamenti di formazione e approfondimento. Il primo, è in calendario giovedì 9 maggio e rientra nel ciclo di incontri dedicati a ciascuna delle quattro costituzioni del Concilio ecumenico vaticano II. Questa terza data sarà dedicata alla "Dei Verbum": intervento a cura del vescovo Ambrogio Spreafico sul tema "Dei Verbum: la Parola di Dio ci rende comunità".

Si ricorda che il ciclo di incontri è organizzato dalla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino insieme a quella di Anagni-Alatri: la partecipazione è gratuita e l'invito è rivolto a tutti ed in particolare agli operatori pastorali. Appuntamento dunque giovedì 9 maggio, alle 18, nella chiesa di Santa Maria del Carmine ad Alatri (in località Tecchiena).

La settimana successiva, a Frosinone, ci sarà la presentazione del libro intitolato *Le guarigioni nella Bibbia - Da Giobbe a Gesù*. Come si legge sul sito della Editrice Morecelliana il volume mostra "che la Bibbia è sempre una risposta sapiente alle domande esistenziali dell'uomo e della donna. Comprendere questi interrogativi è una preziosa indicazione per essere 'prossimo' a chi è malato. Di più è una rivelazione, uno sguardo alternativo sulla realtà umana". Scritto da Maria Cristina Marazzi, medico e docente universitario, da don Francesco Tedeschi, docente di Liturgia e di Teologia Sacramentaria e dal Vescovo Ambrogio Spreafico verrà presentato martedì 14 maggio. Interverranno: Giovanni del Giacco, direttore de Il Messaggero - Frosinone; Caterina Pizzutelli, medico e segretaria provinciale Fimg; Enrico Scaccia, Biblista e vicario della diocesi di Latina. Sarà presente uno degli autori, il vescovo Ambrogio Spreafico. La presentazione è in programma alle 18.30, nel salone parrocchiale della chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone.



LA TESTIMONIANZA

Alla Giornata per le vocazioni ospite l'influencer Dario Reda

Nella 61ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni tanti giovani della diocesi si sono ritrovati sabato 20 aprile nel Seminario vescovile di Ferentino, che da più di un anno è ormai la sede del Centro diocesano vocazioni. L'incontro è stato organizzato dall'équipe e ha avuto come ospite Dario Reda, un giovane influencer che cerca di trasmettere a tutti la passione per il Vangelo. Nella catechesi Dario ha aiutato i giovani presenti ad entrare nelle pagine del Vangelo. In che classe mi trovo? Da domande semplici tutti hanno potuto fare una fotografia della loro vita, vedere la verità del loro rapporto con se stessi, con gli altri e con Dio, e passo passo sono stati guidati all'incontro con il buon pastore che cerca la libertà dei suoi figli, non imprigiona nessuno, e dona loro la Sua vita. Siamo chiamati per nome e amati da Gesù per un progetto di felicità che ognuno può scoprire se si lascia incontrare e amare da Lui. L'incontro-testimonianza con Dario è stato la prima tappa del cammino proposto dal CdV insieme alla Pastorale giovanile che si concluderà con la veglia di Pentecoste con il vescovo, prevista venerdì 17 maggio.

Sant'Ambrogio: a Ferentino tra arte e devozione

Tante iniziative in programma per la festa del patrono della città e della diocesi: fitto il calendario delle celebrazioni religiose e delle attività del vicino Museo

Proseguono le celebrazioni in onore di Sant'Ambrogio martire, patrono della città di Ferentino e della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Ogni sera, a partire dal 21 aprile, le parrocchie della città si alternano nella Concattedrale dei Santi Giovanni e Paolo, dove è custodita la statua del santo, per la novena che ha inizio alle 18.30; seguita dal rosario e dalla celebrazione della Messa. Il programma dei prossimi giorni prevede che alla vigilia della festa, vale a dire martedì 30 aprile, la messa delle 11 sarà presieduta dal vescovo generale della

diocesi Giovanni Di Stefano.

Mentre nel giorno della festa, mercoledì 1° maggio, le sante Messe inizieranno a partire dalle 7. Il vescovo Ambrogio Spreafico presiederà quella delle 10, cui seguirà la processione per le vie del centro. Giovedì 2 maggio, giornata di congedo, sono in programma due sante Messe alle 11 e alle 19. Si ricorda la possibilità di visitare le attigue sale espositive del Museo diocesano, il cui ingresso si trova proprio vicino la Concattedrale. Nel Museo è allestito anche uno spazio permanente

dedicato alla devozione del patrono Sant'Ambrogio martire: accanto ai dipinti che lo rappresentano in prigione e in gloria sono esposti reliquiari e oggetti che ne ricordano la devozione nella storia (in particolare i vasi entro cui erano conservate le reliquie del Santo all'epoca della ricognizione del 1639). Ad esempio, oggi e mercoledì 1° maggio, con inizio alle 17, ci saranno due visite guidate gratuite. Mentre le aperture straordinarie sono previste nelle giornate di martedì 30 aprile, mercoledì 1° e giovedì 2 maggio. Grazie alla collaborazione

con la Pro loco di Ferentino le sale espositive di piazza Duomo sono visitabili ogni fine settimana oppure in giorni e orari che vengono concordati di volta in volta con i gruppi di turisti e le scolaresche (si possono chiedere informazioni al numero 0775-245775). Sul sito internet diocesano, digitando l'indirizzo <https://www.diocesifrosinone.it>, sono disponibili sia il programma completo dei festeggiamenti per Sant'Ambrogio martire sia gli orari dettagliati delle attività e delle aperture previste presso il museo diocesano. (Ad. Cor.)